



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti
- 1.3. Scuola primaria di Via Dolomiti
- 1.4. Scuola primaria di Via Tolstoj
- 1.5. Scuola di secondo grado "S.Pertini"
- 1.6. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il complesso scolastico costituito dalla Scuola Primaria di Via Tolstoj e dalla Scuola Secondaria di Primo grado “S. Pertini” è sorto nel 1975, in un quartiere già popoloso che è andato negli anni aumentando di dimensioni, con una conseguente crescita dell’utenza. La sua costruzione rispondeva alle esigenze di una società in rapido cambiamento e alle esigenze di famiglie nelle quali lavoravano entrambi i genitori; da qui la vocazione della scuola a divenire presto una delle prime realtà scolastiche che offrirono il “tempo pieno” e “ il tempo prolungato” come “risposta di qualità” ai bisogni dell’utenza. La Scuola Primaria di Via Dolomiti è stata aperta nel 1972 e nel 1987, in un’ala dell’edificio, è stata costituita la Scuola dell’Infanzia, con tre sezioni alle quali, lo scorso anno, se ne è aggiunta una quarta. L’edificio che ospita le due scuole è ubicato nel cuore di un quartiere popoloso e vivace, nel quale la Scuola Primaria e la Scuola dell’Infanzia sono presenti in modo attivo con la loro azione didattica ed educativa e con proposte, anche extracurricolari, sempre attente a cogliere le esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Nel nostro contesto territoriale l’istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto perché si è dimostrata capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

La scuola individua i seguenti portatori di interesse (**stakeholder**) quali riferimenti nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- gli alunni
- i genitori
- il personale
- l’Amministrazione scolastica
- le Istituzioni locali
- le scuole di istruzione secondaria di secondo grado del territorio
- le università di Milano (corso di laurea in Scienze della formazione)
- le realtà economiche del territorio



SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DOLOMITI



Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti

Struttura e spazi disponibili: nella Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti vi sono quattro sezioni. Al loro interno sono presenti spazi-zona ben suddivisi e strutturati con materiali specifici, utili a finalizzare l'attività che viene svolta: angolo del morbido, angolo della lettura, angolo del gioco simbolico, angolo delle attività manuali e dei materiali strutturati, angolo del tappeto (giochi di costruzione). Vi sono poi un'aula per attività di lettura, un'aula con quattro postazioni informatiche, un'aula polifunzionale, il salone, i bagni e il giardino.

SCUOLA PRIMARIA DI VIA DOLOMITI



Scuola Primaria di Via Dolomiti

Struttura e spazi disponibili: la Scuola Primaria di Via Dolomiti è dotata di diversi spazi comuni.

Ha un cortile con un anfiteatro in muratura, due ampi giardini, una palestra con palco per spettacoli teatrali, una sala per la mensa, un'aula video, una biblioteca, un'aula di scienze e un'aula docenti. Sono presenti anche laboratori di informatica, d'inglese e di musica.

Tutte le aule sono dotate di LIM.

SCUOLA PRIMARIA DI VIA TOLSTOJ



Scuola Primaria di Via Tolstoj

Struttura e spazi disponibili: la Scuola Primaria di Via Tolstoj è priva di barriere architettoniche ed è disposta su due piani, un piano ammezzato e un seminterrato; quasi tutti i locali sono raggiungibili con ascensore. Al piano terra vi sono gli uffici di segreteria con l'ufficio della Dirigente Scolastica, l'aula docenti e l'auditorium, quest'ultimo inutilizzato da qualche anno in attesa che siano conclusi i lavori di manutenzione straordinaria. Il plesso dispone di aule per l'attività didattica, tutte dotate di LIM. Nell'ammazzato sono collocate un'aula di musica, un'aula per il lavoro di recupero, consolidamento e arricchimento delle competenze, anche questa dotata di LIM, un laboratorio di informatica e la biblioteca per i bambini, appena rimessa a nuovo grazie al generoso impegno del Comitato Genitori. Il plesso dispone inoltre di un'aula per l'insegnamento della lingua inglese, di un laboratorio di matematica e scienze, di un'aula 3.0, di un'ampia palestra e della mensa. Nel seminterrato si trovano l'aula magna, attrezzata con videoproiettore e un laboratorio predisposto per accogliere gli alunni che si avvalgono dei servizi comunali di pre e postscuola. Dalla mensa si accede al giardino dove gli alunni possono svolgere attività sportive e ludiche in un vasto cortile dotato di una pista di atletica in comune con la scuola secondaria Pertini. L'edificio ospita anche lo "Spazio Gioco" che accoglie bambini di età inferiore ai 3 anni.

SCUOLA DI SECONDO GRADO "S. PERTINI"



Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Pertini"

Struttura e spazi disponibili: l'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Pertini" è disposto su due piani e un piano ammezzato privo di barriere architettoniche e con le aule raggiungibili anche mediante ascensore. Ha in comune con la Scuola Primaria di Via Tolstoj una pista di atletica e un'area verde per attività sportive e giochi all'aperto. Al piano terra sono dislocati gli spazi di uso collettivo, le aule destinate agli incontri e alle iniziative culturali e l'auditorium (dotato di impianto luci e videoproiettore). Sui tre livelli trovano spazio la biblioteca e la sala di lettura, un'aula polifunzionale dotata di LIM, 18 aule per le attività didattiche (tutte provviste di LIM). Ci sono poi diversi laboratori (alcuni dei quali dotati degli innovativi banchi a rotelle): uno di storia e geografia, due di arte e



immagine, due di musica, uno linguistico, uno di robotica e coding, due di scienze e due di informatica, uno di cucina. Inoltre nell'ampio ammezzato sono stati creati degli spazi idonei al lavoro collaborativo utilizzando i banchi a rotelle. Il piano seminterrato ospita la mensa.

A fianco dell'edificio principale sono collocate due ampie palestre dotate di tutte le attrezzature necessarie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI

Informatica	3
-------------	---

Arte e immagine	2
Inglese	3
Musica	2
Scienze	3
Robotica e Coding	1
BIBLIOTECHE	
Classica	3
AULE	
Video	3
Parlatorio	1

STRUTTURE SPORTIVE

Palestre	4
----------	---

SERVIZI

Mensa
Scuolabus
Servizio trasporti alunni disabili
Pre, Post scuola
Sportello Ascolto
Orientamento

Per il triennio 2022/2025 l'obiettivo dell'Istituto è quello di continuare a sviluppare le competenze degli studenti, invece che "trasmettere" programmi di studio; pertanto il ruolo della didattica delle competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. In quest'ottica il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è molto forte;

contemporaneamente è cresciuta la consapevolezza che per elevare la qualità dell'apprendimento è necessario ridisegnare la modalità del lavoro.

Anche le esperienze messe in atto dal MIUR hanno dimostrato che l'apprendimento non si svolge solo nello spazio fisico dell'aula, che risulta essere sempre più inadeguato, ma avviene in ambienti "virtuali", in spazi che vanno oltre la scuola che investono gli "ambienti quotidiani" di vita dello studente. L'introduzione delle nuove tecnologie in ambito scolastico (la lavagna interattiva, il tablet e la lezione via web) sta contribuendo a rinnovare i criteri per organizzare la lezione. L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca: in quest'aula l'insegnante non fa la classica lezione frontale ma diventa promotore di un metodo basato sull' "Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine. Fare lezione in un'aula digitale è senza dubbio stimolante e molto diverso dal fare lezione in modo tradizionale. In un ambiente così strutturato è necessario progettare un intervento didattico strutturato e interattivo. Dalla solita didattica frontale si passa alla flipped classroom, la "lezione capovolta".

In questo contesto educativo, gli ambienti diventano funzionali agli apprendimenti e favoriscono una didattica attiva e laboratoriale caratterizzata da: - Creatività - Collaborazione -Condivisione metacognitiva).



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Ambienti di apprendimento e tecnologie digitali
- 2.3. A scuola di... cittadinanza attiva
- 2.4. Piano nazionale scuola digitale

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e le identità di ciascuno e che la Costituzione assicura a tutti pari opportunità, il nostro Istituto Comprensivo si impegna a formare l'uomo e il cittadino per garantire:

- o centralità della persona
- o pluralità delle culture
- o sviluppo di identità consapevoli e aperte
- o libertà e uguaglianza (artt. 2 e 3 della Costituzione)

FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Coerentemente con la Mission dell'Istituto si individuano le seguenti finalità educative:

Sviluppo globale e armonico della persona. Al centro dell'attività educativa è posto l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, emotivi affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, etici, religiosi.

Inclusione: riconoscimento e valorizzazione delle differenze. La scuola riconosce la diversità come una risorsa per l'educazione e opera intenzionalmente al fine di consentire ad ogni alunno di vedersi riconosciuto il diritto-dovere all'autorealizzazione.

Creazione delle condizioni per "star bene a scuola". La scuola è attenta al benessere psicofisico dell'alunno nella consapevolezza che il sapere si muove e si dirige attraverso le emozioni e solo il rapporto empatico tra soggetti ne consente lo scambio.

Costruzione di un'autonomia di giudizio e decisionale e della capacità di progettazione consapevole. Fine dell'attività didattica è far acquisire agli alunni gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, in uno scenario di aumentata



complessità e frammentazione delle esperienze educative.

Acquisizione di una dimensione etica e valoriale. L'alunno è guidato a comprendere la funzione delle regole e dei ruoli, ad assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, a riconoscere l'importanza di un quadro valoriale e di comportamenti coerenti con esso.

Maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione. Si opera in un clima di diffusa convivialità relazionale per creare rapporti improntati a reciproca accettazione, rispetto e costruttiva collaborazione.

Sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alle varietà delle proprie esperienze. L'alunno è accompagnato nella riflessione e nell'autovalutazione del proprio vissuto personale, comunitario, sociale e culturale.

Acquisizione di competenze orientative e di base.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento formativo

investe il processo globale di crescita della persona;

si estende a tutto l'arco della vita;

è presente nel percorso educativo sin dalla scuola dell'infanzia;

ha una funzione strategica, perché tende a favorire la conoscenza critica della realtà circostante e l'autovalutazione e quindi promuove il potenziamento delle risorse necessarie per compiere scelte autonome e personali;

si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base (abilità cognitive, logiche e metodologiche) che sono la premessa per il consolidamento di competenze trasversali/ trasferibili quali le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** (GU L. 394 del 30.12.2006) e le **competenze di cittadinanza attiva** (D.M.3 agosto 2007)

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

A fondamento e supporto degli apprendimenti disciplinari si dispiegano i seguenti

Obiettivi formativi trasversali:



AREA DEL SÉ	consapevolezza competenze emotivo-affettive
<ul style="list-style-type: none">o non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori);o essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene;o persistere nel compito anche se si incontrano delle difficoltà;o essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.	
AREA DELLA SOCIALITÀ	competenze socio-relazionali
<ul style="list-style-type: none">o comunicare con gli altri ascoltando le ragioni altrui e motivando le proprie scelte;o relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto e senza prevaricare sugli altri; o gestire le proprie emozioni in maniera adeguata; o affrontare in modo responsabile e costruttivo eventuali situazioni conflittuali	
AREA RISORSE COGNITIVE ADATTIVE	competenze cognitive e adattive
<ul style="list-style-type: none">o affrontare autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive;o ricercare in modo autonomo e spontaneo fonti, informazioni e materiali;o gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto;o partecipare alle attività proposte con notevole impegno e attenzione costante in tutti i contesti di apprendimento;o portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti;o acquisire un metodo di studio personale e proficuo;o esprimersi utilizzando i linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta ed appropriata;o studiare in modo costante e approfondito;o utilizzare in modo sicuro ed efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni;	



AREA CIVICA	competenze di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none">o rispettare in modo consapevole le regole;o assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni;o avere cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro;o gestire sempre i materiali propri e altrui in modo appropriato;o partecipare in modo produttivo e pertinente alle attività collettive;o assumere nel gruppo ruolo attivo e propositivo;o mostrare di cogliere il valore della diversità personale e culturale.	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E TECNOLOGIE DIGITALI

Fare lezione in un'aula digitale è senza dubbio stimolante e molto diverso dal fare lezione in modo tradizionale. In un ambiente così strutturato è necessario progettare un intervento didattico strutturato e interattivo. Dalla solita didattica frontale si passa alla **flipped classroom**, la "lezione capovolta".

L'idea centrale è che una lezione tradizionale, nella sequenza spiegazione-studio individuale-verifica- valutazione, spesso centra l'attività in presenza sulla spiegazione e demanda ad uno sforzo individuale di comprensione, approfondimento e collegamento realizzato a casa dallo studente.

Nella "lezione capovolta" si inverte la collocazione degli step:

la fase di conoscenza e informazione può oggi essere fatta dallo studente a casa, anche attraverso l'accesso ad una vasta varietà di fonti informative multimediali, indicate dal docente, tra cui, in primis, i video, come risorsa facilmente accessibile e fruibile gratuitamente in rete.

l'attività in classe può seguire la prima fase e lo studente comincerà a riflettere in modo collaborativo per consolidare quanto appreso, a dare/ricevere un contributo attivo e costruttivo al processo di apprendimento, che diventerà processo non solo personale ma dell'intero gruppo classe.

Le classi del nostro Istituto sono attrezzate con aule informatiche utilizzate sia dai docenti sia dagli alunni. Tutte le aule sono dotate di computer e quasi tutte dispongono di una LIM.

Il **registro elettronico**, adottato in tutti i plessi dell'Istituto, offre una duplice utilità per le famiglie: gli allievi possono prelevare i materiali digitali predisposti dal docente e caricati in un'apposita sezione del registro (Scuola Secondaria di Primo Grado); i genitori, dopo aver ottenuto le necessarie credenziali d'accesso, hanno la possibilità di connettersi in qualunque momento della giornata e controllare i dati relativi al proprio figlio (voti, note, assenze, ritardi, uscite anticipate).

La **SUITE MICROSOFT OFFICE 365** è la piattaforma utilizzata dall'istituto. Docenti e alunni sono in possesso delle credenziali che consentono di avvalersi gratuitamente delle App disponibili:

Outlook, OneDrive, Teams, Forms, OneNote, Sway, SharePoint, Excel, Word, PowerPoint.



I docenti dell'Istituto e gli studenti della scuola secondaria sono stati protagonisti di specifica formazione informatica che si è rivelata particolarmente vantaggiosa per tutte le componenti.

L'Istituto, nell'ottica della digitalizzazione e in linea con la didattica digitale integrata, si è dotato di un quantitativo di dispositivi informatici tali da far lavorare contemporaneamente gli alunni di una classe intera. Gli acquisti sono stati finanziati in parte dal MIUR, in parte dalla partecipazione a due progetti PON:

- PON FESR SMART CLASS
- PON FSE SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO
- PON DIGITAL BOARD

L'Istituto, credendo nelle potenzialità della didattica digitale ha elaborato le linee guida per l'attuazione della didattica digitale integrata 2020-21 e 2021-22

A SCUOLA DI... CITTADINANZA ATTIVA

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Educare alla cittadinanza attiva vuol dire educare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; insegnare loro a collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Tali attitudini, indispensabili nel nuovo mondo del lavoro e nella attuale società, sono alla base di quell'attitudine all'imprenditorialità e allo spirito di iniziativa, presente tra le competenze chiave europee, da intendere come capacità di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; saper valutare rischi e opportunità, operando scelte tra opzioni diverse per prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare, a partire dalla conoscenza dell'ambiente in cui si opera, anche in relazione alle proprie risorse. L'ampio tema dell'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla salute, all'affettività, ecc. trova spazio nelle Indicazioni nazionali e deve essere quotidianamente affrontato a scuola, con riferimento alle tematiche che i ragazzi si trovano a vivere

quotidianamente, alla risoluzione pacifica dei conflitti, alla lotta al bullismo e al cyberbullismo, all'educazione alla legalità, alla salute, alla sicurezza, alla solidarietà. Su questi temi, particolarmente importanti alla luce del contesto socio-economico in cui si opera, la scuola attiva percorsi curricolari ed extracurricolari, affinché le competenze sociali e civiche siano obiettivo trasversale e condiviso di tutte le discipline e gli insegnamenti, con ricaduta positiva sulla vita quotidiana nelle classi e nella scuola.

I NOSTRI PERCORSI:

Sicurezza

Socio affettività

Ambiente

Diritti e doveri

Salute e benessere

Intercultura

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. La legge prevede l'inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione



digitale nell'amministrazione;

di potenziamento delle infrastrutture di rete;

di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'evoluzione della società contemporanea nell'ambito della tecnologia ha naturalmente trasferito l'uso di strumenti multimediali all'interno delle aule scolastiche. Una scuola che abbia fra i suoi obiettivi principali, la formazione di cittadini del mondo, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, non può prescindere dall'uso di strumenti digitali all'interno della didattica. Compito delle istituzioni scolastiche infatti è quello di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Insegnare con il supporto di lavagne multimediali, di software specifici che aiutino gli alunni ad essere costruttori delle loro conoscenze è un modo per promuovere apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le menti degli alunni sono maggiormente stimolate attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti.

L' Istituto pone attenzione all'incremento di strumenti che favoriscano ambienti di apprendimento digitali promuovendo una didattica innovativa e al passo con i tempi.



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Offerta formativa Infanzia
- 3.3. Offerta formativa Primaria
- 3.4. Offerta formativa Secondaria
- 3.5. Curricolo Verticale
- 3.6. Progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola che rende espliciti le finalità e lo stile dei percorsi che intende perseguire. La scuola si inserisce in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio. I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e che prosegue fino al termine del primo ciclo.

Nelle Indicazioni Nazionali sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano delle piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale. Essi sono prescrittivi; spetta alle singole scuole la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il migliore conseguimento dei risultati.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (3 + 5 + 3 anni del primo ciclo).

L'orizzonte di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica sono le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" che sono elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006. A queste si aggiunge la più recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22/05/2018 che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Gli studenti dovrebbero essere avviati alla “costruzione” delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell’infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, hanno una notevole valenza orientativa e costituiscono la base per il proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.

Per favorire l’acquisizione di questi traguardi formativi, i campi d’esperienza e le discipline sono valorizzati come “strumenti di conoscenza” e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma puntando sui nodi concettuali e sulle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.

OFFERTA FORMATIVA INFANZIA

La Scuola dell’infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, accoglie i bambini dai tre ai sei anni, in una fase evolutiva delicata e densa di conquiste significative in cui emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Essa rappresenta un ambiente d’apprendimento attento alla realizzazione di un progetto educativo in cui vengono riconosciute le diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, cognitiva, psicologica, etica e sociale. La scuola dell’infanzia favorisce lo sviluppo di identità, autonomia, educazione alla cittadinanza e competenze propedeutiche attraverso i campi di esperienza.

TEMPO SCUOLA

Da lunedì a venerdì: 8.20 -16.20 (ingresso dalle 8.20 alle 9.00 uscita dalle 16.00 alle 16.20)

Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.20 - Post-scuola dalle 16.20 alle 18.00.

Per i nuovi iscritti è previsto un periodo dedicato all’inserimento graduale con la possibilità di attuare un orario ridotto.

Campi di esperienza

- Il Sé e l'Altro
- Il Corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

La Scuola primaria, della durata di cinque anni, promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea. Educa gli allievi a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro. Sostiene gli alunni nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale.

Si configura come un ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di progettazione e verifica, di esplorazione, di indagine, di riflessione logico - critica e di studio individuale; è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire).

Gli apprendimenti, sono progressivamente orientati all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze degli ambiti disciplinari. La Scuola primaria tende a far conseguire una buona padronanza della lingua italiana indispensabile alla piena fruizione delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche.

Promuove inoltre l'alfabetizzazione in una lingua comunitaria, l'inglese e favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, dell'approccio

scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile.

TEMPO SCUOLA

Il Collegio Docenti della Scuola primaria, al fine di offrire un'equa proposta formativa, garantisce a tutte le classi 30 ore di lezione più 10 ore facoltative di tempo-mensa. Il Collegio ha altresì deliberato che sia favorito, ogni volta che l'organico lo permette, il tempo pieno con due insegnanti per classe più uno specialista (l'insegnante di religione cattolica).

Scuola Primaria di via Dolomiti

Da lunedì a venerdì: 8.25 -16.30

Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.25

Post-scuola dalle 16.30 alle 18.00

Scuola Primaria di via Tolstoj

Da lunedì a venerdì: 8.15 -16.20

Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15

Post-scuola dalle 16.20 alle 18.00

Per tutte le classi sono stati predisposti ingressi e uscite differenziate nel rispetto della normativa

INSEGNAMENTI

CLASSE	1 [^]	2 [^]	3 [^] 4 [^] 5 [^]
Educazione Civica	Insegnamento trasversale a tutte le discipline		
Lingua italiana	8	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica	8	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia	2	2	2

Geografia	1	1	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte	2	2	1
Religione cattolica o attività alternative	2	2	2
Totale	30	30	30

OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA

La Scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, assolve il compito di accompagnare i preadolescenti nella loro maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

E' finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale e si adopera per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni attraverso il consolidamento delle conoscenze, delle abilità delle varie DISCIPLINE e l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. Fornisce agli studenti l'opportunità di conoscere in modo sempre più articolato la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, anche attraverso l'approfondimento nelle tecnologie informatiche e l'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione Europea.

Favorisce l'iniziativa dei ragazzi per permetter loro di definire e di conquistare la propria identità e di prendere sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini e vocazioni. Sviluppa progressivamente le capacità di scelta consapevole e responsabile, li aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione e fornisce loro strumenti adeguati alla prosecuzione degli studi.

Tempo scuola

La scuola fornisce un'offerta formativa di 36 spazi orari (TEMPO PROLUNGATO) di 55/50 minuti ciascuno, comprensivi dello spazio mensa ed intermensa e dei laboratori didattici.

lunedì e giovedì: 7.55 - 16.30

martedì, mercoledì, venerdì: 7.55 -13.40

La scuola inoltre fornisce un'offerta formativa di 30 spazi orari (TEMPO NORMALE) di 55/50 minuti ciascuno.

Da lunedì a venerdì: 7.55 - 13.40

Per tutte le classi sono stati predisposti ingressi e uscite differenziate nel rispetto della normativa

DISCIPLINE

Cittadinanza e Costituzione (Insegnamento trasversale a tutte le discipline)	
L1 Italiano	6
L2 Inglese	3
L3 Francese o Tedesco	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Arte e Immagine	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Totale	30
Laboratori didattici	4
Mensa/Intermensa	2
Totale	36

La tradizionale offerta curricolare è integrata da 4 ore di laboratori didattici che vengono

scelti dagli alunni e che si caratterizzano per le loro differenti finalità (1 sviluppo delle competenze di base; 2 promozione delle attività tecnico applicative; 3 educazione alle competenze di vita) e campi di applicazione.

1.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE
1.1.a Potenziamento delle competenze di italiano
1.1.b Potenziamento delle competenze di lingue
1.1.c Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche
1.1.d Potenziamento delle competenze culturali
1.2 PROMOZIONE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA E DELLE ABILITA' TECNICO APPLICATIVE
1.2.a Didattica inclusiva
1.2.b Alfabetizzazione arte tecniche/media immagini
1.2.c Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network
1.3 EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA
1.3.a Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza
1.3.b Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza (percorsi didattici dall'infanzia alla secondaria di 2°); promozione di comportamenti responsabili
1.3.c Cittadinanza e legalità - competenze di cittadinanza attiva
2.2 ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

2.2 a Progetti per accompagnamento e continuità tra gli ordini di scuola

2.2 b Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato un Curricolo verticale di Istituto per garantire l'unitarietà del percorso formativo e declinare le conoscenze disciplinari e le abilità necessarie all'esercizio delle competenze in una visione globale del percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Per condividere e lavorare sui Nuclei fondanti delle discipline, i docenti dell'Istituto si sono confrontati all'interno dei gruppi di lavoro verticali. Per rendere più efficace l'azione educativa e facilitare il raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza e alle discipline e l'acquisizione delle competenze trasversali ed orientative, si individuano le seguenti strategie metodologiche:

- valorizzare le esperienze e le pre-conoscenze dell'alunno, per ancorarvi nuovi contenuti al fine di dare senso e significato a quello che va imparando;
- creare di un contesto significativo e motivante che faciliti l'uso della lingua per comunicare, socializzare, interagire e sviluppare il pensiero;
- favorire l'esperienza attiva e concreta, in contesti significativi veri o verosimili, l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento sociale e l'approccio collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad

apprendere: l'alunno viene sollecitato a riflettere su quanto impara e incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti;

- utilizzare mediatori didattici diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici) per mantenere desta l'attenzione degli allievi e offrire opportunità d'apprendimento adatte ai diversi stili cognitivi;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- problematizzare le esperienze vissute per sollecitare la fantasia, la curiosità, l'intuizione, la riflessione e scoprire il piacere di cercare soluzioni;
- valorizzare i linguaggi extra verbali (espressivi, manipolativi, musicali, motori...);
- attuare percorsi didattici personalizzati con interventi individualizzati nel rispetto delle capacità e degli stili d'apprendimento degli alunni per garantire a tutti il diritto all'autorealizzazione e al successo formativo.

PROGETTUALITÀ

1.1.1 SVILUPPODELLE COMPETENZE DI BASE
1.1.a Potenziamento delle competenze di italiano
1.1.b Potenziamento delle competenze di lingue
1.1.c Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche
1.1.d Potenziamento delle competenze culturali
1.2 PROMOZIONE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA E DELLE ABILITA' TECNICO APPLICATIVE
1.2.a Didattica inclusiva

1.2.b Alfabetizzazione arte tecniche/media immagini
1.2.c Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network
1.3 EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA
1.3.a Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza
1.3.b Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza (percorsi didattici dall'infanzia alla secondaria di 2°); promozione di comportamenti responsabili
1.3.c Cittadinanza e legalità - competenze di cittadinanza attiva
2.2 ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ
2.2 a Progetti per accompagnamento e continuità tra gli ordini di scuola
2.2 b Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Organizzazione
- 4.2. Referenti e gruppi di lavoro
- 4.3. Le partnership
- 4.4. Altre istituzioni

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

RISORSE PROFESSIONALI

La guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico che opera in sinergia con lo Staff, composto dal Collaboratore Vicario, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali.

Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il DSGA che:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

COLLABORATORI E REFERENTI DI PLESSO

FUNZIONE	COMPITI
Collaboratore Vicario Responsabile di plesso Scuola Secondaria di I grado "S. Pertini"	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza Coordinamento delle attività della Secondaria Pertini Coordinamento delle attività dei Collaboratori Scolastici della Secondaria Pertini, in accordo con il Direttore dei Servizi Amministrativi e con il Dirigente Raccordo con i Collaboratori del Dirigente degli altri Ordini di scuola dell'Istituto Rapporti con gli enti Locali, su delega del Dirigente Rapporti con enti Esterni, su delega del Dirigente Rapporti con il CSA di Milano, su delega del Dirigente

 <p>Collaboratore del</p>	<p>Sostituzione del Dirigente in caso di assenza del Collaboratore Vicario</p>
<p>DS Responsabile di plesso Scuola Primaria di Via Dolomiti</p>	<p>Coordinamento delle attività della Primaria di Via Dolomiti Presidenza delle riunioni di plesso Vigilanza sul buon funzionamento dell'Istituto Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente Raccordo con gli altri Collaboratori del Dirigente Raccordo con enti esterni, su delega del Dirigente</p>
<p>Responsabile di plesso Scuola Primaria di Via Tolstoj</p>	<p>Coordinamento delle attività della Primaria di Via Tolstoj Vigilanza sul buon funzionamento della Scuola Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente Presidenza delle riunioni di plesso Raccordo con gli altri collaboratori del Dirigente Rapporti con enti Esterni, su delega del dirigente</p>
<p>Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti</p>	<p>Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti Vigilanza sul buon funzionamento della scuola Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente Raccordo con gli altri Collaboratori del Dirigente Rapporti con enti Esterni, su delega del Dirigente</p>

AREA DI ATTIVAZIONE	FS	COMPITI
<p>1) PTOF e Curricolo d'Istituto</p>	<p>FS + COMMISSIONE PTOF/ CURRICOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisiona e aggiorn ail PTOF; • Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Contribuisce all'attività di autoanalisi e di



		<p>autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;</p> <ul style="list-style-type: none">• Opera in sinergia con le altre FS, i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni;• Lavora con la Dirigente Scolastica e, relativamente a specifiche questioni di natura economico- amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;• Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;• Sollecita sinergia di progettualità;• Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale;• Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica;• Organizza, in accordo con la Dirigenza, gli incontri scuola famiglia;• Predisporre una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie;• Coordina il lavoro di completamento del curriculum d'Istituto;• Stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico in corso.
2) Autovalutazione e valutazione	FS + COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE/ VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Favorisce la crescita di una cultura della valutazione• Si occupa del monitoraggio delle scelte e della realizzazione del piano



		<p>dell'offerta formativa, di concerto con la commissione PTOF/CURRICOLO; formula proposte di correzione, ampliamento e miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina con il Dirigente Scolastico le attività spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione (D. Lgs n.62 del 13/04/2017). • Collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti e per l'aggiornamento della parte del PTOF inerente la Funzione Strumentale attribuita; • Coordina la commissione/nucleo di autovalutazione e predispone: iniziative di autovalutazione di Istituto; monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani di miglioramento; • Coordinamento del monitoraggio dei processi e dei risultati dell'apprendimento; • Organizzazione delle Prove Invalsi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado insieme al collaboratore vicario; • Coordinamento degli incontri di valutazione dei risultati delle Prove Invalsi dell'Istituto; • Organizzazione delle prove comuni e tabulazione degli esiti; • incontri dei team per l'analisi dei dati delle prove comuni; • Cura della documentazione relativa all'ambito; • Stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico incorso.
--	--	---



3) Inclusività Intercultura e DSA	FS	<ul style="list-style-type: none">• Programma e coordina i progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo;• Verifica la presenza di un adeguato curriculum della lingua italiana come L2;• Gestisce i sussidi didattici per alunni stranieri;• Appronta strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;• Collabora, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti e associazioni del territorio;• Coordina le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Enti locali; cooperative; mediatori culturali, linguistici; ecc.);• Fornisce ai coordinatori di classe o di team il quadro completo degli interventi realizzati in ciascuna classe;• Incontra periodicamente i soggetti esterni per raccogliere informazioni sull'attività svolta e consegna una breve relazione ai coordinatori, in tempo utile per stilare la valutazione quadrimestrale;• Rileva i bisogni degli alunni stranieri;• Collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti e per l'aggiornamento della parte del PTOF inerente la Funzione Strumentale attribuita;• Mantiene i rapporti con le famiglie;• Organizza eventuali eventi culturali;• Predisporre e segue lo svolgimento di progetti con i fondi ex art. 9 del CCNL;• Coordina gli insegnanti di sostegno
---	----	--

		<p>dell'istituto comprensivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta i nuovi colleghi nella misura necessaria a un positivo inserimento nella scuola; • Cura le procedure (protocollo) per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nell'istituto comprensivo, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione; • Presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni(BES).
<p>4) Coordinatore del sostegno</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili; • Crea una rete tra scuola ed extrascuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici; • Organizza e gestisce uno spazio di consulenza - ascolto per insegnanti e genitori; • Si raccorda con le altre scuole per partecipare a progetti locali in un'ottica direte; • Partecipa ai lavori del Gruppo di Lavoro per l'Integrazione; • Cura la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e con BES: aggiornamento e archiviazione;



		<ul style="list-style-type: none">• Predispone materiale utile alla rilevazione delle problematiche e alla procedura di segnalazione (griglie, modulistica varia);• Predispone materiale aggiornato per la formulazione dei PEI, dei PDP;• Fornisce consulenza per la stesura della documentazione (PDF, PEI, Programmazione Individualizzata, Verifica della programmazione, sia in itinere che finale) relativa agli allievi individuati ai sensi della legge 104/92;• Fornisce consulenza su questioni specifiche relative ad alunni in difficoltà d'apprendimento (DSA);• Gestisce i sussidi didattici per alunni con BES;• Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;• Partecipa a corsi di aggiornamento su temi concernenti l'integrazione scolastica;• Mantiene i contatti con gli Enti locali e ASL per i casi segnalati o certificati;• Stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico in corso.
--	--	---



REFERENTI E GRUPPI DI LAVORO

TEAM PER L'INCLUSIONE

REFERENTE SPORTELLINO DI ASCOLTO

Progettazione condivisa con le psicologhe coinvolte circa le modalità; attuative.

Gestione delle richieste degli appuntamenti da parte di genitori e insegnanti.

Tramite con la scuola secondaria per la calendarizzazione degli appuntamenti richiesti dagli alunni.

REFERENTE ADOZIONE

Supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione e nell'accoglienza dei genitori.

Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

TEAM PER L'INNOVAZIONE

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e in sinergia con la Commissione PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) per diffondere una didattica innovativa e digitale.

In particolare:

Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD organizzando dei corsi formativi e coordinando la partecipazione di tutti i docenti;

Favorisce la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'uso del digitale aprendo i momenti formativi anche alle famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa;

Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



REFERENTE PER IL BULLISMO E PER IL CYBERBULLISMO

Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del Cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale.

Coordina le attività di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. Il ruolo è prettamente organizzativo e presuppone la collaborazione delle forze di Polizia laddove necessario.

Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di Polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.

Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

REFERENTE PER LA LUDOPATIA

Individua e propone interventi di formazione per i docenti e di formazione e prevenzione per gli studenti.

Nei casi problematici collabora con i colleghi nel predisporre azioni adeguate utilizzando le risorse offerte dal territorio.

REFERENTE RETE ALI

Agevola la circolazione dell'informazione presso i docenti, avvia iniziative specifiche di studio, offre una prima consulenza ai docenti che si trovano nella condizione di dover formulare una segnalazione in ordine alle tematiche dell'abuso e del maltrattamento; opera al fine di promuovere il miglior raccordo con i Servizi di tutela minori, la Scuola e altri Servizi sostenendo insieme ad altre Scuole, iniziative di sensibilizzazione e di formazione.

LE PARTNERSHIP

La formazione della persona avviene in modo efficace attraverso la collaborazione con altre agenzie educative che hanno lo stesso fine ultimo. L'istituzione scolastica svolge un ruolo educativo e sociale di fondamentale importanza soprattutto quando sa integrarsi e collaborare con le altre realtà formative e le presenze associative e comunitarie del territorio. La scuola, in conformità con la programmazione educativo-didattica approvata dal Collegio de Docenti, promuove iniziative e accoglie proposte che arrivano dal territorio per attuare progetti in linea con l'offerta formativa.

L'Amministrazione Comunale eroga i fondi per il funzionamento della scuola (manutenzione immobili, funzioni miste, diritto allo studio), fornisce e gestisce il servizio di pre e post-scuola e il servizio mensa, assicura la presenza di facilitatori linguistici e mediatori culturali per gli alunni stranieri e di assistenti educativi scolastici per allievi con disabilità, promuove e finanzia progetti su contenuti condivisi con i docenti. Coerentemente con i contenuti del Protocollo di Rete firmato dal Comune e dagli Istituti Comprensivi della città sono state individuate le seguenti progettazioni in continuità con il passato e in coerenza con i bisogni espressi dai diversi Istituti:

MACRO AREA "CURA DEL BENESSERE"

- progetto "Spazio d'Ascolto" rivolto ad alunni, docenti e genitori dei tre istituti comprensivi, promosso dall'Assessorato Scuola;
- progetto "Facilitazione e mediazione linguistica per alunni stranieri" promosso dall'Ufficio di Piano in collaborazione con la coop. Progetto Integrazione di Milano.

Da diversi anni gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di Desio hanno dato vita ad una **équipe socio-psicopedagogica** con la finalità di coadiuvare la scuola nella promozione e nella cura del benessere personale e di gruppo dei ragazzi. È possibile attivare quest'équipe di professionisti (educatori, psicologi e assistenti sociali) che, insieme alla scuola, alle famiglie ed alle altre risorse territoriali, si propongono come partner nell'elaborazione di percorsi di supporto finalizzati al superamento di situazioni singole di disagio e/o di gruppo.

La metodologia di lavoro con cui l'équipe opera tende a promuovere e stimolare collaborazioni con tutti i soggetti coinvolti affinché ciascuno possa mettere a disposizione le proprie competenze e risorse. L'équipe socio-psicopedagogica può essere attivata direttamente dai docenti, anche a seguito di espressa richiesta della famiglia o del minore.

ALTRE ISTITUZIONI

In questi anni si sono attivati interventi e iniziative atte a sviluppare e potenziare la conoscenza di sé e a favorire la riflessione su temi quali la crescita, l'affettività, la sicurezza e la legalità.

Associazioni culturali, sportive, ambientali e di altro tipo si propongono sul territorio come ulteriori agenzie educative, anche al di fuori dell'orario scolastico, e aiutano a completare l'offerta formativa.



Si sono attivate collaborazioni con le seguenti associazioni:

- associazioni culturali: Biblioteca Civica di Desio, Comitato Desio Città Aperta, Agenda 21, Don Orione - Seregno, HuboutMakers Lab, Lega Tumori - Milano, Lions Club di Desio, Missionari Saveriani, parrocchie, Rotary Club di Meda e delle Brughiere;
- associazioni sportive: a.s.d. DESIO VOLLEY BRIANZA;
associazioni ambientali: AMSP, FAI, GELSIA, Legambiente, LIPU, WWF; centricommerciali: Carrefour, COOP Lombardia, Esselunga.
- Reti di scuole: Rete Generale Monza e Brianza; CTI; Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza (scuola capofila IC Stoppani, Seregno); Rete Generazione Web (scuola capofila AFOL Monza Brianza (Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro); Insieme in rete per l'orientamento scolastico (scuola capofila IIS Majorana, Cesano Maderno); Centro di Promozione della Legalità (CPL MB), per la promozione delle competenze civiche (scuola capofila ITI Henseberger, Monza); Rete di scopo per elaborare progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (scuola capofila IC Stoppani, Seregno).

Il progetto di Alternanza scuola-lavoro, attività diventata imprescindibile nella scuola secondaria di secondo grado a seguito del DLgs 107/2015, prevede, in alcune classi dell'Istituto Comprensivo Tolstoj, di studenti e di studentesse del Liceo "Parini" di Seregno e di altri I.I.S. presenti sul territorio.

L'Istituto Tolstoj è anche soggetto ospitante per i tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria delle Università del territorio, che parteciperanno alla vita della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per maturare quella consapevolezza professionale utile al futuro insegnante.

